

Testo Notizia

Stampa

Copia

Chiudi

15/11/2011 - 13:54:00

Agenzia: AnsaNaz Cat. : POLITICA

BIOETICA: POMPILI (CEI),CURA DELLA VITA E' MISURA DEMOCRAZIA

(ANSA) - ROMA, 15 NOV - C'e' una 'profonda relazione tra la cura della vita e la tenuta democratica di un Paese', mentre 'l'impercettibile slittamento dalla stagione dei semplici diritti individuali a quella dei doveri condivisi' e' un 'indizio' che 'il clima culturale sta cambiando', non solo a causa della crisi economica, ma anche per 'la constatazione dei fallimenti, cui ha condotto una certa visione angusta e troppo ripiegata su se stessa'. Lo ha detto mons. Domenico Pompili, sottosegretario della Cei e direttore dell'Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali, intervenendo oggi alla conferenza stampa di presentazione del Convegno 'Scienza e cura della vita: educazione alla democrazia', in programma a Roma il 18 novembre.

Ad aprire i lavori del convegno sara' il cardinale Angelo Bagnasco, presidente della Cei, con una 'lectio magistralis' sul tema del Manifesto associativo, che da' il titolo al Convegno di 'Scienza&Vita'.

'Accade che l'affermazione dei diritti ad ogni costo sempre piu' ceda il passo ad un pensoso riflettere intorno ai doveri della liberta'', ha spiegato il portavoce della Cei, citato dal Sir, soffermandosi sulla 'profonda relazione tra la cura della vita e la tenuta democratica di un Paese'. 'Dietro questa insospettabile correlazione - ha affermato - si gioca una partita decisiva giacche' la capacita' di esercitare un'attenzione amorevole vero cio' che e' fragile e indifeso e' la riprova della tenuta di una societa' che intenda farsi carico del bene comune'. (ANSA).

^G IVDWVLYDZDWVLYD#IRUP DWWD] IRQH#R ULJ IQDOH^

Stampa

Copia

Chiudi